



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

----- § -----

Prot. n° 27959
del 16/06/2017

OGGETTO: Ufficio Difesa del Suolo - Opere Idrauliche
R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 L.R. 53/98 - R.R. 10/2014
CONCESSIONE DEMANIALE - AUTORIZZAZIONE

Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per installazione di pontili per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica denominato "Canale S. Anastasia", nel Comune di Fondi - Tratti E1-E2.

Concessionario:
"Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l.",
P.IVA 02667640599, con sede legale in Via Flacca, n°5113, Fondi (LT).

Fascicolo OI- 790D/2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Presidenziale n.12 prot. 11390 del 02/03/2015, di incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina alla Dott.ssa Nicoletta Valle, prorogato con Decreto Presidenziale n.18 prot. 25103 del 31/05/2017 sino al 31/07/2017;

PREMESSO:

- che con deliberazione della G.R. n. 4312 del 4/8/98, sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli E.E.LL. per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della L.R. 4/97, in materia di difesa del suolo e tutela, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- che con L.R. n. 53/98 sono state delegate alle Province le funzioni amministrative nelle materie di cui sopra;
- che con deliberazione della G.R. n. 3716 del 6/7/99 sono stati approvati gli adempimenti concernenti le direttive alle province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle LL.RR. n. 53/98 e 6/99, riguardanti le competenze in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici ed alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze;
- che con deliberazione della G.R. n. 4757/99 è stato approvato il disciplinare tipo da sottoscrivere fra le parti e propedeutico al rilascio dei provvedimenti di cui ai RR.DD. 523 e 368/1904;
- con Regolamento Regionale n. 10/2014 (Burl n. 35 del 02/05/2014 - Suppl- n. 1) è stata approvata la nuova "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi";
- con nota prot. 73751 del 05/11/2014, la Provincia di Latina ha chiesto chiarimenti alla Regione Lazio circa le modalità di applicazione del predetto Regolamento regionale;
- con Circolare prot. 690302 del 11/12/2014, acquisita al Protocollo della Provincia di Latina con n. 83922 del 16/12/2014, la Regione Lazio ha fornito chiarimenti sulla competenza al rilascio delle Concessioni/Autorizzazioni ai soli fini idraulici da parte delle Province, limitatamente alle istanze pervenute prima dell'entrata in vigore del citato Regolamento;
- con nota della Regione Lazio prot. 348531 del 26/05/2015, è stato comunicato che le attività finalizzate al rilascio di Concessioni/Autorizzazioni, dovranno essere svolte dalle Province.

RICHIAMATA la L.R. 14/99 avente ad oggetto "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" che all'art. 118 indica nella citata L.R. 53/98 lo strumento che disciplina la ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra Regione ed E.E. LL. in materia di risorse idriche e difesa del suolo;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 191 - c.1 della citata L.R. 14/99 che stabilisce i termini di effettivo trasferimento delle funzioni, strettamente connesso al trasferimento di risorse umane, patrimoniali e finanziarie;

Registro n° 130 del 16/06/2017

VISTO:

- l'art. 2 del R.D. n. 523/1904 in cui si statuisce che "spetta all'autorità amministrativa lo statuire e provvedere anche in caso di contestazione, sulle opere di qualunque natura, e in generale sugli usi, atti o fatti, anche consuetudinari, che possono avere relazione col buon regime delle acque pubbliche, con la difesa e conservazione, ... <omissis>"
- l'art. 140 del R.D. n. 368/1904 che stabilisce i doveri dei possessori o affittuari dei terreni compresi nel perimetro di una bonificazione circa la manutenzione dei fossi ed opere d'uso particolare e privato;
- l'art. 107 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000;

VISTI i seguenti atti:

- L'istanza, per la richiesta di cui all'oggetto, presentata dal Consorzio Sant'Anastasia, acquisita agli atti di questa Provincia col prot. n° 34371 del 24/05/2007;
- La nota prot. 45163 del 28/06/2012, di avvio del procedimento con richiesta di integrazione della documentazione;
- La nota prot. 52725 del 30/07/2012, con la quale la sig.ra Lovisetto Letizia (C.F. LVS LTZ 64R53 D662Z), nata a Fondi (LT) il 13/10/1964 e residente a Fondi (LT), Via Sant'Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della società "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113, trasmetteva integrazione documentale, chiedendo contestualmente il subentro nell'istanza in oggetto avanzata dalla ditta "Consorzio Sant'Anastasia";
- La relazione istruttoria tecnica per gli aspetti idraulici, acquisita in data 16/05/2014, in atti con il prot. n°31084 del 19/05/2014;
- La relazione istruttoria tecnica finale del Responsabile del Procedimento, in atti con prot. 4353 del 30/01/2017;
- La relazione istruttoria tecnica e calcolo canone concessorio ed oneri del Responsabile del Procedimento, in atti con prot. 15675 del 05/04/2017;
- l'ulteriore documentazione afferente il procedimento, in atti.

EVIDENZIATO che, come prescritto dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/2004, l'istanza in oggetto per la Concessione/Autorizzazione ai fini idraulici è stata pubblicata sul BURL regionale Lazio, oltre che sull'Albo Pretorio della Provincia di Latina e sull'Albo pretorio del Comune di Fondi;

PRESO ATTO che, ad oggi, non risultano pervenute opposizioni e/o osservazioni, in merito alla realizzazione delle opere in oggetto pubblicate come sopra riportato;

PRESO ATTO che in data 06/06/2017, la sig.ra Lovisetto Letizia (C.F. LVS LTZ 64R53 D662Z), nata a Fondi (LT) il 13/10/1964 e residente a Fondi (LT), Via Sant'Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della società "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113, ha sottoscritto il disciplinare di cui all'art. 12 comma 8 della L.R. 53/98 e del Regolamento regionale n. 10/2014, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2016, n. 335 "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016";

RITENUTO potersi procedere al rilascio della Concessione/Autorizzazione richiesta;

APPROVA

l'annesso disciplinare stipulato ai sensi dell'art. 12 - comma 8 - della L.R. 53/98 e del Regolamento regionale n. 10/2014, alle cui clausole e condizioni è subordinata la Concessione/Autorizzazione stessa e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONCEDE

fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi della normativa vigente ed in particolar modo ai sensi del Regolamento Regionale 30 aprile 2014 n. 10, al "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113, il diritto all'uso esclusivo dell'area del Demanio Fluviale e delle relative pertinenze, per la realizzazione di un pontile per ormeggio imbarcazioni da diporto, con occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo, sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica denominato "Canale S. Anastasia", nel Comune di Fondi - Tratti E1-E2, di cui all'istanza acquisita agli atti di questa Provincia con il prot. 34371 del 24/05/2007 e relativa documentazione afferente il procedimento come sopra descritto, ed

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici, ai sensi dei RR.DD. 523 e 368 del 1904 ed in relazione a quanto sopra valutato, ai contenuti del disciplinare tecnico allegato ed alle opere previste in progetto, fatti salvi pareri, nulla osta, concessioni, permessi a costruire, autorizzazioni e quant'altro previsto dalle normative vigenti, la realizzazione delle opere connesse alla presente Concessione ed alle prescrizioni formulate dalla Provincia di Latina e dal Consorzio di Bonifica.

PRESCRIVE

al titolare del presente titolo ai soli fini idraulici:

1. di rispettare gli obblighi e le condizioni contenute nel disciplinare allegato al presente atto, le cui prescrizioni hanno valore sia per le opere oggetto di Concessione sia per le opere oggetto di Autorizzazione;
2. di comunicare alla Provincia di Latina a mezzo R.A.R., almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data di effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale;
3. di trasmettere alla Provincia di Latina, entro 20 (venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, la relazione di fine lavori redatta dal Direttore degli stessi e controfirmata dal titolare dell'autorizzazione, attestante la conformità dei lavori eseguiti a quelli assentiti dal titolo autorizzativo, allegando esaustiva documentazione fotografica;

AVVERTE CHE

1. il titolare della Concessione e dell'Autorizzazione ai soli fini idraulici:
 - è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio idrico ed a terzi per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere e solleva la Provincia di Latina ed il Consorzio di Bonifica ed i propri funzionari da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 - dovrà presentare nuova domanda di Concessione e Autorizzazione qualora intervengano:
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento,
 - qualsiasi altra modificazione che dia origine a scarichi e/o opere con caratteristiche quantitative e dimensionali diverse da quelle oggetto di parere;
 - potrà provvedere alla ristrutturazione ed al ridimensionamento delle opere, unicamente previa nuova richiesta di Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici;
 - dovrà comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;
2. la mancata osservanza anche di una soltanto delle prescrizioni su riportate, costituisce presupposto per la revoca della Concessione/Autorizzazione rilasciata;
3. la presente Concessione potrà essere revocata o modificata, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente Concessione/Autorizzazione di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;

DA' ATTO

che la presente Concessione/Autorizzazione non costituisce titolo edilizio o permesso di costruire, né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico-edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il titolare della Concessione/Autorizzazione assolvere a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle normative statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio prima dell'esecuzione delle opere oggetto della Concessione/Autorizzazione stessa;

DA' ALTRESI' ATTO

che per tutto quanto non previsto nella presente Concessione/Autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di difesa del suolo;

STABILISCE

che il presente atto:

1. venga sottoposto a registrazione presso l'Ufficio del Registro;
2. venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
3. venga pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Latina;
4. venga pubblicato per estratto sull'Albo Pretorio del Comune di Fondi (LT);
5. venga trasmesso al Concessionario: "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113;
6. venga trasmesso, per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza, a:
 - Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche - Ufficio Concessioni Demaniali Marittime Lacuali e Fluviali - Via del Tintoretto n°432-00142 ROMA;
 - Consorzio di Bonifica del Sud Pontino – Viale Piemonte 140, 04022 – FONDI (LT);
 - Comune di Fondi (LT).

AVVERTE INOLTRE

che avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Latina o al Tribunale delle acque di Roma, entro sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Fabio Zaccarelli



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Nicoletta Valle

SPAZIO RISERVATO PER REGISTRAZIONE ATTO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI PERTINENZE IDRAULICHE

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di pertinenze idrauliche
(L.R. 53/98 art. 9, comma 1, lettera d, Reg. Regionale n°10/2014 art. 14)

- Titolare della Richiesta di Concessione:** "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113.
- Oggetto della Concessione:** Richiesta di Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici per l'occupazione di pertinenze Demaniali varie, compreso specchio acqueo per installazione di pontili per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica denominato "Canale S. Anastasia", nel Comune di Fondi. Tratti E1-E2. Fascicolo OI- 790D/2007.
- Ubicazione della Concessione:** Comune di Fondi (LT), loc. "Canale S. Anastasia".
- Ente Concedente:** Provincia di Latina – Via Costa n°1 – 04100 LATINA.

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4312 del 4/8/98 sono stati approvati i primi provvedimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli EE.LL. per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi della L.R. 4/97 in materia di difesa del suolo, uso e valorizzazione delle risorse idriche;
- con L.R. n. 53 dell'11/12/98 sono state delegate alle Province le funzioni amministrative nelle materie di che trattasi;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 3716 del 6/7/99 sono stati approvati gli adempimenti concernenti le direttive alle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate ai sensi delle LL.RR. 53/98 e 6/99 in merito al rilascio delle autorizzazioni ai fini idraulici ed alla esecuzione di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze regolate dal TITOLO VI – Regio Decreto 8/5/1904, n. 368 e successive modifiche ed integrazioni;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4757 del 14/9/99 è stato approvato il disciplinare tipo riferito ai provvedimenti di cui ai RR.DD. 523 e 368 del 1904, come previsto all'art. 12 – cc. 8 e 9 della L.R. n. 53/98;

VISTI i seguenti atti:

- L'istanza, per la richiesta di cui all'oggetto, presentata dal **Consorzio Sant'Anastasia**, acquisita agli atti di questa Provincia col prot. n° **34371 del 24/05/2007**;
- La nota prot. 45163 del 28/06/2012, di avvio del procedimento con richiesta di integrazione della documentazione;
- La nota prot. 52725 del 30/07/2012, con la quale la sig.ra Lovisetto Letizia (C.F. LVS LTZ 64R53 D662Z), nata a Fondi (LT) il 13/10/1964 e residente a Fondi (LT), Via Sant'Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della società "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113, trasmetteva integrazione documentale, chiedendo contestualmente il subentro nell'istanza in oggetto avanzata dalla ditta "Consorzio Sant'Anastasia";
- La nota prot. 27114 del 21/03/2013, con la quale questa Provincia disponeva il preavviso di diniego all'istanza prot. 52725 del 30/07/2012, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;
- La nota pervenuta in data 5 aprile 2013, acquisita agli atti con prot. 30961 del 08/04/2013, con la quale l'impresa subentrante all'istanza originaria, nella persona del legale rappresentante Lovisetto Letizia, presentava le proprie opposizioni avverso il provvedimento di diniego, allegando ulteriore documentazione;
- La nota prot. 34814 del 19/04/2013, con la quale è stato trasmesso alla ditta "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l.", al Consorzio Sant'Anastasia ed al Comune di Fondi, il "**Provvedimento conclusivo del procedimento avviato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii**" emesso con disposizione dirigenziale prot. 34762 del 19/04/2013;

Lovisetto Letizia

- La nota, acquisita agli atti in data 10/05/2013 con il prot. n°40251 del 13/05/2013, con la quale la ditta Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l. integrava quanto richiesto.
- La nota prot. 80960 del 10/10/2013, con la quale il RUP ha comunicato l'esito della pubblicazione alla Commissione Tecnica Demanio Idrico di questa Provincia ed al "Consorzio Nautica Fondana" Soc. Consortile a.r.l., informando che non risultavano pervenute in detto periodo osservazioni, opposizioni, domande in concorrenza e pertanto rimaneva invariata la concorrenza formatasi in fase istruttoria tra il "Consorzio Nautica Fondana" e la "Nautica Matteoli sas", giusta domanda di occupazione prot. 27240/2006 – prot. 52862/2012 – prot. 52654/2013.
- La nota prot. 80960/2013 con la quale è stata comunicato alla C.T.D.I. ed al "Consorzio Nautica Fondana", la concorrenza formatasi con la Società Nautica Matteoli S.a.S e che con atto prot. 27478/2014 è stato disposto il diniego alla Domanda di Concessione/Autorizzazione ai soli fini idraulici per l'occupazione di pertinenze Demaniali n°27240 del 16.05.2006 della Società Nautica Matteoli Sas e di conseguenza, che il tratto in comune tra le due istanze che ha originato la concorrenza nonché lo specchio acqueo antistante veniva assegnato definitivamente al "Consorzio Nautica Fondana".
- La nota prot. 50063 del 31/07/2014, con la quale il RUP ha comunicato l'esito dell'istruttoria del Plico B, chiedendo ulteriore documentazione integrativa, tra cui la trasmissione del Progetto Definitivo e la relativa nota di risposta, acquisita agli atti in data 25/09/2014 con il prot. n°61763 del 26/09/2014, con la quale la ditta "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." integrava la documentazione richiesta, tra cui il Progetto Definitivo;
- La nota, prot. 67600 del 16/10/2014, di indizione di apposita Conferenza di Servizi da parte di questo ufficio, ai sensi della Legge n°241 del 07.08.1990 e s.m.i., presso la propria sede, per l'acquisizione di pareri, nulla osta, autorizzazioni ed eventuali elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione/concessione Idraulica ai sensi della L.R. 53/98, - Regolamento regionale n. 3/2004 – R.D. 368/1904 e s.m.i.;
- Il verbale prot. 76894 del 17/11/2014, della riunione decisoria di C.d.S., svoltasi il giorno 13/11/2014 alle ore 10:00, con cui sono stati chiusi favorevolmente i lavori della suindicata C.d.S con l'acquisizione dei pareri necessari al proseguo del procedimento amministrativo, di seguito elencati;
- Il parere della R. Lazio – Area Urbanistica nota prot.588338/2014, acquisita agli atti con prot. 72854 del 03/11/2014 comunicazione conformità urbanistica e rinvio a procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/200 dell'autorizzazione paesaggistica "all'area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS";
- Il parere del Parco Ausoni trasmesso tramite PEC, acquisito agli atti con prot. 70308 del 24/10/2014, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/97;
- Il parere favorevole con condizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica del Sud Pontino con nota prot. 5307/2014 dell'11/11/2014, la cui esecutività è subordinata allo sgombero delle strutture abusive realizzate nel Canale S. Anastasia, tratto foce immissione nel lago di Fondi;
- Il parere favorevole espresso dal Comune di Fondi con nota prot. 50974/P 13/11/2014 pervenuto via email in data 13/11/2014;
- L'Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata a seguito di procedura ordinaria dalla Regione Lazio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, con Determinazione n°G01535 del 24/02/2016, Elenco n°6/5 del 24/02/2016, acquisita agli atti di questa Provincia in data 19/11/2015, con il prot. n°63621 del 19/11/2015.
- La relazione istruttoria tecnica finale del Responsabile del Procedimento, in atti con prot. 4353 del 30/01/2017;
- Il parere dell'Ufficio Difesa Suolo - P.A.I di questa Provincia, parere finale favorevole con prescrizioni, rilasciato con atto prot. 14773 del 31/03/2017, trasmesso all'Ufficio Opere Idrauliche con nota prot. 15499 del 05/04/2017;
- La relazione istruttoria tecnica di calcolo canone concessorio ed oneri del Responsabile del Procedimento, in atti con prot. 15675 del 05/04/2017;

EVIDENZIATO che, come prescritto dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/2004, l'istanza in oggetto per la Concessione/Autorizzazione ai fini idraulici è stata pubblicata sul BURL regionale Lazio, oltre che sull'Albo Pretorio della Provincia di Latina e sull'Albo pretorio del Comune di Fondi;

VISTA la nota di convocazione alla stipula del disciplinare tecnico inviata alla ditta interessata, con prot. 15676 del 05/04/2017;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Titolare della concessione

La concessione è rilasciata con provvedimento del Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina al "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113.

Art. 2 - Firma del presente disciplinare

Il presente disciplinare è sottoscritto dalla sig.ra Lovisetto Letizia (C.F. LVS LTZ 64R53 D662Z), nata a Fondi (LT) il 13/10/1964 e residente a Fondi (LT), Via Sant'Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della società "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113.

Art. 3 - Oggetto, uso della concessione ed opere da realizzarsi

Le opere da realizzarsi prevedono l'occupazione di area demaniale, rientrano nella categoria di "opere idrauliche" previste dai R.R.D.D. 523/1904-368/1904 e consistono nella realizzazione di pontili per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica denominato "Canale S. Anastasia", nel Comune di Fondi - **Tratti E1-E2**. Le opere previste in progetto ed i lavori suddetti dovranno essere terminati entro un anno dalla data di rilascio della concessione.

Art. 4 - Bacino di appartenenza

L'area demaniale oggetto della concessione ricade nell'ambito territoriale di competenza dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio. **L'intervento da realizzare** (relativamente ai pontili per ormeggio imbarcazioni da diporto sul corso d'acqua Demaniale di Bonifica, denominato "Canale S. Anastasia", nel Comune di Fondi - Tratti E1-E2) ricade in **aree classificate di ATTENZIONE IDRAULICA**, individuate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n°17 del 04/04/2012, avente carattere vincolante e valore di norma di salvaguardia. Per tali aree si applica la disciplina delle Norme di Attuazione del P.A.I. vigente.

A tal fine per l'intervento in oggetto è stato acquisito il parere da parte del competente Ufficio PAI della Provincia di Latina espresso con prot. 14773 del 31/03/2017, sulla scorta del Parere favorevole rilasciato dal Consorzio di Bonifica del Sud pontino prima richiamato.

Art. 5 - Richiamo a leggi e regolamenti

La concessione è subordinata al rispetto delle norme e delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 380/2001 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", al D.Lgs. 14 Aprile 2006, n. 152 "norme in materia ambientale", alla L.R. n. 53/98 "organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", al Regolamento Regionale 30 aprile 2014 n. 10 "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi" ed a tutte le altre norme che regolano la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio nonché la realizzazione di opere, di interventi o lavori anche in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull'area, dovendo il concessionario assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalle normative statali e regionali. Inoltre, l'esercizio della concessione è soggetto al pieno rispetto delle leggi e decreti, regolanti direttamente ed indirettamente la materia, ed a tutti gli adempimenti e comminatorie previsti dalla normativa statale e regionale vigente. Il rilascio della concessione non sostituisce o surroga i permessi di costruire, o nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione delle opere, o degli interventi o dei lavori previsti nel titolo concessorio, il quale ne costituisce solamente il presupposto. Il titolo concessorio non modifica lo stato di legittimità delle opere o manufatti o fabbricati esistenti sull'area, né costituisce riconoscimento della loro legittimità, né costituisce presupposto o elemento di legittimità.

Art. 6 - Acquisizione di pareri specialistici

L'area oggetto di intervento ricade nel comprensorio del **Consorzio di Bonifica del Sud Pontino**, il quale, in riferimento alle opere da realizzare, ha rilasciato il predetto parere favorevole, sia ai fini PAI sia ai sensi delle norme in materia di opere idrauliche, che si intende noto in quanto notificato alla ditta richiedente e quindi integralmente richiamato.

Art. 7 - Compatibilità idraulica

Con relazione istruttoria tecnica, acquisita in data 16/05/2014, in atti con il prot. n°31084 del 19/05/2014, redatta dall'Ing. Emanuele Ottocento, tecnico di "supporto per gli aspetti idraulici al Responsabile del Procedimento in materia di Opere Idrauliche", dell'Ufficio Difesa Suolo - Opere idrauliche, Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina è stata analizzata la documentazione prodotta dall'associazione EUROFISHING CLUB FONDI.

La suindicata istruttoria tecnica conclusiva, finalizzata alla valutazione della compatibilità delle opere con il regime idraulico del corso d'acqua e del livello di pericolosità sussistente nell'area identificata "TRATTO F", posta subito a monte di quella interessata dall'intervento in oggetto, nelle considerazioni finali recita:

"Sulla base degli elaborati esaminati, agli atti della Provincia di Latina con prot. n°18336 del 24/03/2014, si ritiene che le opere in progetto rispondano ai requisiti tecnici stabiliti dal "Disciplinare per la presentazione e valutazione delle istanze per la concessione di aree demaniali afferenti al demanio fluviale e relativo specchio acqueo per la realizzare di pontili per l'attracco delle imbarcazioni da diporto", approvato con DD 782/2012 del 11/05/2012, e che, la realizzazione delle stesse risulti compatibile con l'attuale regime idraulico di deflusso del Canale S. Anastasia (Comune di Fondi)".

Considerato che dalla valutazione della documentazione in atti, prodotta dal "Consorzio Nautica Fondana" Soc. Consortile a.r.l., si evince che le opere in oggetto ("TRATTI E1-E2") presentano le stesse caratteristiche sia per gli aspetti idraulici che tipologiche e dimensionali di quelle previste per il "TRATTO F", di cui all'istanza inoltrata dall'associazione EUROFISHING CLUB FONDI, si possono pertanto ritenere valide anche per le opere da realizzare nei "TRATTI E1-E2", le considerazioni finali per gli aspetti sulla compatibilità idraulica, espresse con relazione istruttoria tecnica sopra richiamata (prot. n°31084 del 19/05/2004), redatta dall'Ing. Emanuele Ottocento, anche per le opere oggetto del presente intervento.

Art. 8 - Esecuzione delle opere e lavori

Ogni variazione alle opere ed ai lavori in progetto, o la realizzazione di nuove opere e lavori, deve essere preventivamente autorizzata dall'Ente concedente, tramite la stipula di un nuovo disciplinare, o un disciplinare integrativo, e il rilascio di un nuovo titolo concessorio.

Per l'esecuzione di lavori od opere sull'area in concessione dovranno essere acquisiti i titoli edilizi abilitativi secondo il regime edilizio-urbanistico dell'area ed i vincoli sussistenti su di essa.

Prima della realizzazione delle opere e dei lavori il titolare della concessione dovrà comunicare alla Provincia di Latina a mezzo R.A.R., almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dei lavori, la data effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell'incarico apponendo il proprio timbro professionale.

Al termine dei lavori il titolare della concessione dovrà trasmettere alla Provincia di Latina, entro 20 (venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, la relazione di fine lavori, debitamente controfirmata dallo stesso, redatta dal Direttore degli stessi e controfirmata dal titolare dell'autorizzazione, attestante la conformità dei lavori eseguiti a quelli assentiti dal titolo concessorio, allegando esaustiva documentazione fotografica.

Art. 9 - Obblighi del titolare della concessione

Il titolare della concessione è obbligato a rispettare le seguenti prescrizioni ed avvertenze:

1. Le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni e condizioni espresse dal Consorzio di Bonifica e dall'ufficio PAI della Provincia di Latina con i pareri prima richiamati, i quali pur se non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente disciplinare;
2. le opere dovranno essere realizzate con materiali locali e non costituire impatto ambientale in accordo ai criteri progettuali di cui alla D.G.R. n. 4340 del 28.05.1996;
3. le opere in progetto da realizzarsi all'interno dell'alveo e/o sulle sponde dello stesso (inclusi rivestimenti spondali, opere di protezione, scarichi, ecc.), dovranno essere realizzate in condizioni di magra del corso d'acqua interessato;
4. usare ogni accorgimento per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche e idrauliche del bene sul quale insiste l'intervento, sia in corso di realizzazione delle opere che durante il loro esercizio;
5. realizzare e conservare le opere con le caratteristiche riportate nel progetto presentato alla Provincia di Latina, come integrato e modificato dalle prescrizioni indicate e/o richiamate nel presente disciplinare;
6. mantenere le opere così come progettate e descritte all'interno degli elaborati tecnici presentati alla Provincia di Latina, integrati e modificati dalle prescrizioni indicate e/o richiamate nel presente disciplinare;
7. effettuare, in corrispondenza dell'intervento, tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale;
8. chiedere ed ottenere tutti i permessi previsti dalle ulteriori leggi speciali in materia, necessari per la realizzazione delle opere, in ragione delle norme urbanistiche ed edilizia vigenti sull'area d'intervento, nonché del regime vincolistico sussistente su di essa;
9. permettere il libero esercizio delle utenze in atto o fatte oggetto di provvedimenti autorizzativi;
10. versare annualmente al Consorzio di Bonifica le spese relative ai controlli e sopralluoghi effettuati dal personale di vigilanza del Consorzio medesimo;
11. provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quanto altro risultasse indispensabile e necessario per assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua interessato dalle opere realizzate per il regolare deflusso delle acque sia in regime di magra che di piena;
12. vigilare le opere al fine di assicurare la privata e pubblica incolumità;
13. adottare tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, nel caso di piene eccezionali non tollerate dalle opere oggetto della Concessione/Autorizzazione;
14. consentire ai funzionari della Provincia, della Regione ed ai funzionari del Consorzio di Bonifica, il libero accesso alle opere oggetto di autorizzazione/concessione in qualsiasi momento;
15. di attenersi ai doveri disciplinati dall'art. 140 del R.D. n. 368/1904;
16. di eseguire verifiche sulla funzionalità ed efficienza (idrauliche, di stabilità, statiche, ecc.) delle opere, nonché apportare modifiche totali o parziali, che è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese senza avere diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, in qualsiasi momento a richiesta della Provincia di Latina per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza o comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa.
17. lasciare libera l'intera area, o parte di essa, in caso di intervenute esigenze di bonifica ed in caso di manutenzioni straordinarie senza pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi;
18. non costituire elementi pregiudizievoli all'attenuazione o alla eliminazione definitiva di specifiche cause di rischio;
19. non pregiudicare le eventuali sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
20. non porre impedimenti agli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dell'area di cui quella in concessione è pertinenza;
21. far salvi i diritti di terzi.

La mancata osservanza anche di uno soltanto degli obblighi sopra riportati comporterà l'immediata decadenza della concessione.

Art. 10 - Condizioni particolari e prescrizioni cui è soggetta la concessione

Il rilascio della concessione è altresì soggetto alle seguenti ulteriori condizioni particolari e prescrizioni, pertanto il titolare è inoltre obbligato a:

- vigilare l'area concessa ed a porre in essere tutti gli accorgimenti necessari al fine di assicurare la privata e pubblica incolumità;
- realizzare e conservare le opere con le caratteristiche riportate nel progetto presentato alla Provincia di Latina e mantenere l'area concessa come rappresentata e descritta all'interno degli elaborati tecnici allegati all'istanza e rispettando le prescrizioni e condizioni impartite;
- comunicare alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;
- in caso di ristrutturazione, ridimensionamento delle opere, variazione o modifiche all'area concessa, dovrà provvedere previa nuova autorizzazione.

La mancata osservanza anche di una soltanto delle condizioni sopra riportate comporterà l'immediata decadenza della concessione.

Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della concessione è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio ed a terzi, a persone o cose, per effetto della esecuzione e dell'esercizio della concessione. Il concessionario solleva la Regione Lazio, la Provincia ed il Consorzio di Bonifica da ogni responsabilità o reclamo o molestia per qualunque danno che possa derivare alla proprietà pubblica o di terzi, a persone o cose, dalla esecuzione ed esercizio della concessione, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi che si ritenessero danneggiati per il fatto della concessione assentita.

La presente Concessione potrà essere revocata o modificata, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente Concessione di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario;

Art. 12 - Durata del Provvedimento

Il rilascio della concessione è accordato per un periodo di **5 (cinque) ANNI**, decorrenti dalla data di emissione del provvedimento, salvo i casi di revoca o di rinuncia o decadenza della concessione.

Art. 13 - Calcolo Canone Annuo

Formula di calcolo del canone annuo: $Ca = Q4 + Q6 + Q7$ (allegato A al R.R. 10/2014).

$Q4 = Q4.6 + Q4.9$ - (Art. 7 all.A del R.R. 10/2014 - Metodo per la determinazione della quota per OPERE LONGITUDINALI PARALLELISMI A TERRA" - $Q4.6$ "lunghezza parallelismi di tubazioni su suolo demaniale" + $Q4.9$ "lunghezza parallelismi di linee el. fino a 400 v su suolo demaniale")

- $Q4.6$ = canone unitario €. 3,00 per ogni metro lineare.
- Lunghezza occupazione = m. 187,00.
- **Canone $Q4.6$ = € 3,00 x m. 187,00 = € 561,00.**
- $Q4.9$ = canone unitario €. 0,075 per ogni metro lineare.
- Lunghezza occupazione = m. 187,00.
- **Canone $Q4.9$ = € 0,075 x m. 187,00 = € 14,03.**

$Q6 = Q6.2$ - (Art. 9 all.A del R.R. 10/2014 - Metodo per la determinazione della quota per SPECCHI ACQUEI - $Q6.2$ "altri usi compreso ormeggio natanti, imbarcazioni e navi")

- $Q6.2$ = valore a mq. dell'area $Va = € 20,00/mq.$
- Superficie occupazione = mq. 1.496,00.
- Coefficiente moltiplicativo = 0,10.
- **Canone $Q6.2$ = € 20,00 x mq. 1.496,00 x 0,10 = € 2.992,00.**

$Q7 = Q7.2$ - (Art. 10 all.A del R.R. 10/2014 - Metodo per la determinazione della quota per STRUTTURE GALLEGGIANTI E BANCHINE - $Q7.2$ "banchine e pontili fluttuanti o fissi senza sovrastrutture")

- $Q7.2$ = canone unitario €. 6,00 per ogni metro quadrato.
- Superficie occupazione = mq. 306,50.
- **Canone $Q7.2$ = € 6,00 x mq. 306,50 = € 1.839,00.**

Canone 1° annualità: $Ca = Q4.6 + Q4.9 + Q6.2 + Q7.2 = € 561,00 + € 14,03 + € 2.992,00 + 1.839,00 = Ca = € 5.406,03$ (cinquemilaquattrocentosei/03).

Il canone deve essere versato sul c/c postale n. 51695377 intestato a "Regione Lazio - Prov.ti conc.ni idrauliche aree fluviali spiagge - Via Rosa Raimondi Garibaldi,7 - 00145 ROMA", oppure tramite Bonifico Bancario codice iban: IT10J0760103200000051695377, con la causale "canone demanio idrico prima annualità".

onferma
dovuto

Il richiedente ha già versato anticipatamente il canone annuale, tramite Bonifico BancoPosta con N. d'ordine: EA17050369214559P01470073970IT del 03/05/2017, sul C./C. codice iban: IT10J0760103200000051695377, dell'importo di € 5.406,03 (cinquemilaquattrocentosei/03). Nei casi di revoca o di rinuncia alla concessione, l'obbligo della corresponsione degli oneri erariali sopradetti cessa al compimento dell'annualità in corso alla data del provvedimento che pronuncia la revoca.

Art. 14 - Cauzione

A garanzia delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, ivi compresa quella di riduzione in pristino, il titolare ha provveduto a costituire a favore della Provincia di Latina, in base a quanto previsto R.R. 10/2014, una Cauzione dell'importo pari a € 16.218,08 (sedicimiladuecentodiciotto/08), corrispondenti a tre volte la prima annualità del canone dovuto, determinata in via provvisoria e salvo conguaglio.

Detta Cauzione è stata corrisposta mediante fideiussione bancaria/assicurativa dell'importo garantito pari a quello sopra indicato, rolasciato dalla AMISSIMA ASSICURAZIONI SPA, agenzia di Formia / 2393, Polizza n° 561275674 del 05/05/2017, con causale: Deposito Cauzionale Concessione/Autorizzazione opere idrauliche R.D. 523/1904 – R.D. 368/1904 ai sensi dell'Art. 15 comma 3, R.R. n. 10/2014. La cauzione resta vincolata per l'intera durata del provvedimento di concessione/autorizzazione e viene svincolata dall'Ente procedente, all'atto di sottoscrizione del verbale previsto all'Art. 19, comma 2 del R.R. n. 10/2014

Il titolare della concessione è tenuto, a semplice richiesta della Provincia di Latina, a reintegrare immediatamente la cauzione delle somme che verranno eventualmente sottratte per spese relative a controlli e sopralluoghi effettuati dal personale di vigilanza, o per inadempienze; altresì è tenuto a semplice richiesta ad integrare la cauzione per l'adeguamento della stessa a nuove esigenze o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile della Provincia.

Art. 15 - Registrazione e spese istruttorie

Le spese della registrazione del provvedimento di concessione e le spese istruttorie sono a carico del titolare. Il titolare della concessione ha corrisposto alla Provincia di Latina, mediante versamento, la somma di € 258,23 (duecentocinquantotto/23), effettuato sul c/c postale n. 12596045 – VCYL 0072 del 21/07/2012, a titolo di rimborso spese amministrative forfettarie per l'istruttoria. Il titolare della concessione ha corrisposto alla Provincia di Latina, mediante versamento sul c/c postale n. 12596045 – VCYL 0075 del 03/05/2017, la somma di € 540,60 (cinquecentoquaranta/60), a titolo di rimborso spese di registrazione dell'autorizzazione. I provvedimenti di rinnovo, di cambio di titolarità, di variante sono soggetti a registrazione.

Art. 16 - Vigilanza

Il concessionario è obbligato a consentire ed agevolare, anche con la messa a disposizione di attrezzature e personale, tutte le verifiche, le ispezioni, controlli, misure e rilevazioni, anche a scopo di studio, che l'Ente concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare o fare effettuare in qualunque tempo sulla concessione assentita. Esso è tenuto a consentire l'accesso all'area in concessione a tutto il personale appartenente agli Enti incaricati del controllo, o ad altro personale incaricato dall'Ente concedente, e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio del corso d'acqua.

Art. 17 - Spese di controllo e vigilanza

Il concessionario è tenuto al rimborso delle spese di vigilanza inerenti le verifiche, le ispezioni, i controlli, i sopralluoghi, le misure e rilevazioni, che l'Ente concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla concessione assentita.

Il loro pagamento è dovuto dal concessionario a semplice richiesta dell'Ente concedente o dell'Ente che ha effettuato l'attività di controllo e vigilanza nei modi che verranno indicati.

Le spese non pagate saranno detratte dalla cauzione e versate all'Ente che ha effettuato l'attività di controllo e vigilanza. Il concessionario è tenuto al reintegro della cauzione entro il termine perentorio stabilito dall'Ente concedente a pena di revoca della concessione stessa.

Art. 18 - Procedimenti connessi alla concessione

Sono procedimenti connessi con la concessione: il rinnovo, il cambio di titolarità, la limitazione o sospensione dell'esercizio, la decadenza, la revoca, la rinuncia, l'autotutela.

Per tutti tali procedimenti si applicano le procedure previste dal Regolamento Regionale 30 aprile 2014 n. 10 "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi" e sue eventuali modifiche ed integrazioni, oltre quanto espressamente previsto nel presente disciplinare.

Art. 19 - Varianti alla concessione

Quando e ogni volta sia necessario o si voglia apportare variazioni alle caratteristiche della concessione assentita il concessionario deve presentare domanda all'Ente concedente ed ottenere l'autorizzazione prima di attuare le variazioni richieste.

Nel caso di varianti sostanziali si procede con tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni, compresa l'assegnazione di una nuova scadenza.

Per variante sostanziale si intende ogni modifica relativa a:

- a) cambio di destinazione dell'uso;
- b) modifica delle opere o degli impianti che rendano necessaria una nuova valutazione o dell'interesse di terzi, o del contesto ambientale, o della funzionalità idraulica o del rischio idraulico;
- c) realizzazione di nuove opere oltre quelle assentite dal titolo in essere, ancorché connesse con l'uso e l'esercizio della concessione.

Sono invece varianti non sostanziali le varianti relative a modifiche non ricomprese o non riconducibili, a giudizio insindacabile dell'Ente concedente, tra quelle indicate come sostanziali, ma comunque incidenti sulla gestione, conduzione o mantenimento del bene demaniale in concessione.

Nel caso di variante non sostanziale si procede con istruttoria abbreviata e permane la scadenza originaria del titolo assentito. L'Ente concedente ha facoltà di condizionare l'assentimento della variante non sostanziale alla stipula di un nuovo disciplinare o di un disciplinare aggiuntivo.

Varianti al titolo assentito possono essere introdotte d'ufficio dall'Autorità concedente nell'interesse pubblico generale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi o rimborsi di sorta da parte della pubblica Ente, fatta salva la eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Indicativamente, e non esaustivamente, varianti d'ufficio possono essere introdotte per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale, degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, del rischio idraulico, della normativa, o per la realizzazione di interventi d'attenuazione o eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio idraulico esistenti nell'area, o per la realizzazione di sistemazioni idrauliche definitive, o per la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente, o per una effettiva possibilità di un miglior utilizzo del bene demaniale in relazione all'uso concesso.

Art. 20 - Opere alla cessazione della concessione

Alla cessazione della concessione, da qualsiasi causa determinata, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese, assumendone tutti gli oneri conseguenti, al ripristino dello stato dei luoghi a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni impartite dall'Ente concedente.

L'Ente concedente impartisce al concessionario le istruzioni, le modalità ed i tempi per l'esecuzione degli adempimenti necessari al ripristino dei luoghi.

L'Ente concedente, nel caso in cui il concessionario obbligato al ripristino dei luoghi non vi provveda o non vi abbia provveduto secondo le disposizioni impartite, procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, ponendo a carico dell'inadempiente l'onere di rimborsare le relative spese sostenute.

In ogni caso l'Ente concedente ha diritto di ritenere, senza riconoscere al concessionario alcun compenso o indennizzo o rimborso di sorta, quanto è stato realizzato sull'area demaniale in virtù della concessione.

Art. 21 - Clausole speciali

Inoltre a tutela degli interessi demaniali sono previste le seguenti clausole:

1. divieto di sub concessione;
2. facoltà di rescissione ad nutum trattandosi di bene del demanio pubblico;
3. revisione del canone secondo la vigente normativa;
4. la ditta concessionaria si impegna inoltre a versare i canoni e gli eventuali conguagli come determinati dalla Regione Lazio;
5. il presente disciplinare viene sottoscritto nelle more dell'acquisizione del parere finanziario rilasciato dalla Regione Lazio, pertanto, qualora la Regione stessa dovesse quantificare diversamente l'importo del canone annuo da corrispondere, la ditta concessionaria si impegna sin d'ora a sostenere nuovamente le spese amministrative per la registrazione del nuovo atto, nonché ad integrare gli importi eventualmente dovuti relativi al canone annuo e al deposito cauzionale.
6. la ditta concessionaria si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e dell'area oggetto della concessione;
7. la ditta concessionaria esonera l'Ente concedente e quella finanziaria da ogni responsabilità per ogni danno che possa derivare, alla proprietà pubblica o a terzi, dalla realizzazione dell'impianto e dall'esercizio della concessione.

Art. 22 - Elezione del domicilio legale

Per ogni effetto di legge, il concessionario elegge il proprio domicilio presso il Comune in cui ricade l'area oggetto di concessione.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rinvia al Regolamento Regionale n. 10 del 30/04/2014 (BUR 02/05/2014, n. 35 - suppl. n.1), dei contenuti del quale il richiedente è stato edotto, nonché alla vigente normativa in materia.

Luisetto De Lizio

La sottoscritta Lovisetto Letizia (C.F. LVS LTZ 64R53 D662Z), nata a Fondi (LT) il 13/10/1964 e residente a Fondi (LT), Via Sant'Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della società "Consorzio Nautica Fondana Soc. Consortile a.r.l." (P.IVA 02667640599) con sede legale a Fondi (LT), Via Flacca, n°5113,

DICHIARA

1. di aver preso esatta e completa cognizione del presente disciplinare che regola la concessione e l'esercizio della stessa, di cui all'istanza acquisita in atti dalla Provincia di Latina con il prot. 34371 del 24/05/2007;
2. di approvare espressamente tutto quanto contenuto e disposto nel presente disciplinare, che in segno di totale approvazione sottoscrive ai sensi dell'art. 9 della L.R. n°53/98 e secondo le modalità di cui all'art. 38 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n°445 del 28.12.2000, allegando a tal fine la copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità;
3. di impegnarsi a rispettare ed osservare tutto quanto disposto dal presente disciplinare, che sottoscrive ai sensi dell'art. 9 della L.R. n°53/98 e secondo le modalità di cui all'art. 38 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n°445 del 28.12.2000, allegando a tal fine copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, e per le attività dell'Ente che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico in relazione a funzioni e compiti ad esso attribuiti, conferiti o delegati dalla normativa statale e regionale vigente, per quelli inerenti l'organizzazione della Provincia nello sviluppo dell'attività amministrativa, nonché per lo scambio di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti, degli incaricati di pubblico servizio, nonché di altri soggetti pubblici e privati, anche associativi, che sviluppino in collaborazione con la Provincia attività connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali.

in fede

data - 6 GIU. 2017

Lovisetto Letizia

CONTEGGIO IMPORTO CONTRATTO PER REGISTRAZIONE ATTO

Canone annuo	Durata Autorizzazione	Importo totale Contratto	Importo Contratto per registrazione (2% Imp. tot. Contratto)	Importo Minimo registrazione
€ 5.406,03	Anni 5	€ 27.030,13	€ 540,60	€ 200,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Nicoletta Valle

Nicoletta Valle



IL RICHIEDENTE
CONSORZIO NAUTICA FONDANA
SOC. CONSORTILE A.r.l.

Lovisetto Letizia
(Legale Rappresentante)

Lovisetto Letizia

SPAZIO RISERVATO PER REGISTRAZIONE ATTO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE